

# IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne ruyant sninos laudes quas carmina fundunt  
 In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simi crucis obstringamur amore:  
 Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo  
 Petrus Archiep. Utinen.

## LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta  
 A. MANZONI e C. Udine, Via della  
 Posta n. 7 — MILANO, e sue succur-  
 sali tutte.

Martedì 7 Luglio 1908

## Un colpo nell'ombra

Nell'ultima seduta della Camera e poi nell'ultima del Senato è stata approvata una legge che noi definiamo un colpo nell'ombra: un colpo menato dalla Massoneria contro lo spirito cristiano nei luoghi di educazione e di istruzione. Ricordiamo i fatti.

Da qualche tempo il personale dei Convitti, associato sotto la direzione di uomini ben noti a palazzo Giustiniani, si agita per le sue rivendicazioni. Dopo lunga attesa, venne fuori un breve disegno sotto il modesto titolo « Stipendi e carriera del personale dei convitti nazionali ». Nei quali l'autorità del direttore era in molti casi accoppiata a quella del preside. Ora nel breve disegno si scindeva le due autorità, per modo che un preside non poteva essere direttore di convitto e viceversa. Né noi ci soffermiamo qui a rilevare la più o meno opportunità di tale provvedimento, riguardo al quale vi sono molte ragioni pro e contro.

Notiamo invece che nei convitti nazionali vi era un'altra autorità: la religiosa personificata nel direttore spirituale. Ebbene, questa con la nuova legge viene soppressa. Non più dunque direttori spirituali nei convitti nazionali. Ecco il colpo: inesplicabile da vero dopo il dibattito sull'ingenuamento religioso alla Camera, dibattito chiuso col voto della grande maggioranza dei deputati in favore della educazione religiosa stessa nei luoghi di istruzione. Inesplicabile dopo che ripetutamente i padri di famiglia e in genere i cattolici d'Italia, che formano la grande maggioranza nella nazione, avevano manifestata la loro volontà favorevole a questa educazione religiosa.

Inesplicabile colpo dunque; e dato nell'ombra. Di fatti, l'anticristiano provvedimento venne proposto in un disegno-legge dal titolo di cui sopra — stipendi e carriera del personale — dove nessuno avrebbe potuto immaginare che un aumento di stipendio avesse a consistere nella soppressione dello stipendio stesso; e la carriera avesse a risolversi nell'abolizione del personale! Dato nell'ombra; poiché un provvedimento così grave, in quanto implica una questione vitale di principi e si riattacca all'agitazione religiosa, viene presentato in una di quelle ultime sedute parlamentari in cui, presenti una ventina di legislatori stanchi, annoiati e pressati dal miraggio delle vacanze, votano a tamburo battente, come si dice, per alzata di mano e senza discussione una quarantina di leggi che non hanno nemmeno latte. Così si sorprende la buona fede, così si carpisce il voto, così in Italia si regalano leggi di vitale importanza, leggi il cui spirito fu già condannato in forma quasi plebiscitaria dal paese. E questi, convenute, sono colpi menati nell'ombra.

La Massoneria, che in occasione della questione religiosa aveva minacciato di espellere tutti i deputati e ministri massoni che non vi avevano cooperato ai suoi intenti anticristiani; la Massoneria che era stata colpita in pieno petto dalla voce potente del paese; la Massoneria ha avuto così una rivincita, e non indifferente.

Non sappiamo o meglio non osiamo suggerire quello che contro una legge votata dai due rami del Parlamento si possa costituzionalmente fare per impedirne la esecuzione; solo noi di fronte a questa legge rileviamo quanto corretto e coerente ai loro principi sia stato il contegno dei consiglieri di parte nostra al Consiglio Provinciale negando il voto per la nazionalizzazione del Collegio Uccelli. E questo sia detto per *Giornale di Udine*.

## Il segreto della famiglia

Il Gran Maestro della Massoneria — leggi mo nel *Corriere della sera* — è contento che le cose si siano accomodate, dopo gli elificanti casi dei giorni scorsi, con la nomina e la nomina del Sovrano Grau Comandatore; e di questa sua soddisfazione ha messo a parte con apposita circolare i fratelli.

Ma, medio ex fonte leporum — diceva Lucrezio — surgit amari aliquid: in mezzo alle più tenere gioie fraterne, un saporetto d'amarezza non manca. E questo al Gran Maestro viene dalla « stampa profana »;

peggio: viene da quegli sconsiderati fratelli che, con la loro loquacità, gittano « le persone e le cose più intime dell'istituto » in pascolo alle pubbliche discussioni. La Massoneria, si sa — vogliamo dire: si sa dalle circolari del Gran Maestro — è una istituzione providenziale e benefica, la quale mira unicamente, e con ogni lecito sforzo, ad avviare la malcerta umanità per la via più ascendente del progresso civile, a liberare la debole umanità dalle prepotenze e dalle astuzie di certe persone che sono « in veste di pastor lupi rapaci ». E fra queste persone c'entrano un po' tutti, dagli svizzeri del Papa agli scrittori senza misteri della « stampa profana ».

Ma se un bel giorno — e a Palazzo Giustiniani non si accorgono che il bel giorno è venuto da un pezzo — questa debole umanità, questa umanità malcerta si volta per caso a conoscere un po' meglio le sue ostinate guide e si maraviglia di certe truccature antiche e d'una certa misteriosità ieratica di cui sfuggono, alla luce del sole, il significato vivo e il valore essenziale, allora si sente risponderle (come da ultima circolare del Gran Maestro) che « la massoneria è istituzione privata » e che « la sua dignità impone che le sia conservato il segreto della famiglia ».

La sua dignità? Ma ce n'è un'altra, di dignità, che dovrebbe imporre a ogni uomo libero di scostarsi con prudente diffidenza dalle « istituzioni private » che vogliono dominare vita pubblica, dalle « famiglie segrete » che manipolano in certe loro retrobotteghe oscure le pillole della redenzione universale...

## La riforma delle Congregazioni romane

Roma, 6. — L' *Osservatore romano* pubblica oggi il documento pontificio per la riforma delle Congregazioni romane. Il documento consta di tre parti:

La Costituzione apostolica *Sapienter consilio* per il riordinamento delle Congregazioni pontificie mediante una più opportuna divisione di materia e l'eliminazione delle competenze cumulative;

la *lex propria* (legge speciale) per il funzionamento dei tribunali della Rota e della Segnatura;

il regolamento organico generale delle Congregazioni.

Diremo domani, mancandoci oggi lo spazio, un largo suto dell'importante documento. *n. d. r.*

## Esortazioni ai ferrovieri.

Con l'andata di Morgari all' *Avanti*, questo è divenuto un fondaco di camomilla per calmare i nervi del proletariato. Ed è bene. Così polemizzando col catastrofico ferroviere Branconi, l' *Avanti* dice:

« Nel regime delle Compagnie private era anche lecito — entro certi limiti — lasciare che l'azionista arrangesse un po' lui i propri conti. Ma ora che le ferrovie sono d lo Stato, il canone tattico secondo il quale occorre prima di iniziare un movimento, « rendersi conto della condizione e della potenzialità dell'industria, diventa « una necessità assoluta ». Guai pel movimento dei ferrovieri se esso non vorrà tener conto dei bilanci dell'azienda e desumere da quei bilanci la possibilità delle proprie ascensioni ».

Ma non basta. La battaglia perduta non sarà infruttuosa — aggiunge l' *Avanti* — « se varrà a fare avvertita la grande massa dei ferrovieri di queste due verità inconfutabili: « che nei movimenti operai occorre conoscere a fondo il terreno su cui si manovra, e bisogna procedere al passo e non di corsa ».

E l' *Avanti* conclude: « Procurino i ferrovieri di meditare sulle ragioni vere del loro insuccesso... e vedranno che la via maestra e sicura è quella che conduce passo passo — accanto all'incremento del traffico e quindi delle entrate — alla doverosa riparazione di tutte le ingiustizie... Su questa via essi torneranno ad essere in contatto con quella poderosa forza che è l'opinione pubblica del paese ».

## Chi va e chi viene.

A proposito delle ultime conversioni avvenute negli Stati Uniti, il *Catholic News* di New York racconta che un episcopato di Filadelfia scrisse al *Bulletin* di quella città, lamentandosi che i vescovi protestanti non mostrano alcuna attività per impedire il movimento verso Roma. « Alcuni degli uomini più stimati che abbiamo — esso dice — si fanno cattolici, mentre i nostri vescovi questionano di politica o brigano perchè siano loro accresciuti i salari a beneficio delle loro eleganti mogli e figliuole. I profondi pensatori, coloro che lasciarono tutto per amor di Dio, ci abbandonano per abbracciare una religione i cui vescovi sembra si occupino più della gloria di Dio e del benessere spirituale del loro clero e popolo, che delle mode e della politica. Non pare cosa giusta che Roma debba prendere il fiore del nostro clero e di dia in cambio solamente il principe Elia de Sagan ». Quest'ultima sentenza — commenta il *Catholic News* — fa risaltare la

differenza tra i convertiti che vengono a noi e quei pochi che ci lasciano per andar dietro alle sette.

Il principe Elia de Sagan è quel membro dell' *highlife* parigina che è uscito dalla chiesa cattolica per sposare la famosa madama Gould divorziata dal conte Boni di Castellane.

Egli è figlio di quella principessa di Sagan che mentre in Francia inferiva la persecuzione religiosa (epoca Ferry) diede a mezza quaresima il famoso ballo delle bestie, così caratterizzato nella *Croix* di allora dal dialogo che l'indomani incontrandosi avrebbero tenuto due... bipedi intervenuti: lui: Ah! ell'era quella camicia così amabile che danzò meco iersera — lei: ... e voi signore, quel pidocchio che così deliziosamente mi fece volteggiare fra le sue braccia!

In quella circostanza il conte de Mun levò un grido eloquente di protesta indignata contro quel colmo di perversimento sociale.

## Note e commenti

### Giornali autorevoli.

Il padrone dell'opinione in Francia è senza dubbio il *Matin*, poderoso giornale di fama mondiale. Ebbene, questo giornale, che è stato una potente leva ai vari Combes e Clemenceau per la guerra contro la Chiesa e contro le Congregazioni, è stato condannato — su querela di diffamazione sporta dal senatore Humbert — a tre mila franchi di multa, a 50 mila franchi per risarcimento danni e all'inserzione della sentenza su duecento giornali.

Ora è appunto durante il dibattito che vennero a galla certi sistemi di lotta usati da quel giornale che ripugnerebbero a ogni animo onesto. Dei testi, ex redattori del *Matin*, deposero infatti che essi furono più volte pressati a inventare le informazioni che servivano a uno scopo preciso quando non le trovavano; e altri testi deposero che essi rinuociarono all'ufficio di redattori per non sottoporsi a così disonesti sistemi. Tanto emerso dal dibattito.

Quindi si può argomentare quale valore avessero le informazioni sensazionali del *Matin* o nell'affare Dreyfus o nella congiuntura delle Congregazioni religiose contro la repubblica o nelle rivelazioni del dossier di mons. Montagnini o nelle lotta tra il governo e il Vaticano. Informazioni che servirono allo scopo preciso di lavorare la opinione pubblica per ridurre al servizio dei feroci anticristiani della setta.

E, credete, come il *Matin* finno altri e altri giornali senza scrupolo e senza coscienza; giornali che hanno peraltro un forte ascendente sulla massa che, ingenua, legge crede e si eccita o si calma a quelle notizie non altrimenti di un termometro di fronte alla temperatura.

### Ma che!

A Torre Pellice, nello stabilimento Massonis, scoppia un incendio. I soldati, come un sol uomo, accorrono e si danno con tutta l'attività a spegnere il fuoco. Lì presso, un gruppo di operai dello stabilimento, con le mani incrociate sul petto sta a contemplare la spaventevole distruzione operata dall'elemento divoratore. Un tenente rivolge la parola al curioso gruppo per pregarlo ad aiutare i soldati. E dal gruppo parte la risposta: « Spegnere il fuoco dei signori? Ma che! »

La risposta è tutto un ammaestramento. C' insegna come divenga selvaggio e crudele l'animo pur buono dell'operaio quando è travolto dalla dottrina del socialismo, che si risolve nella lotta di classe. C' insegna anche come l'operaio, pur di buon senso, sotto l'impero di quella dottrina diventi discretamente cretino compiacendo così perfino della distruzione di quel fondaco da cui egli stesso ricava gli alimenti.

### Educazione del Nord.

A Londra sta per aprirsi il congresso eucaristico, che promette di riuscire da vero impetuante per la solennità con cui sarà tenuto in quella grande e cosmopolita metropoli.

O bene, i giornali politici come il *Times*, il *Daily Telegraph*, lo *Standard*, il *Chronicle*, scrivendo la perorazione del congresso pan-anglicano, pongono, a due mesi di distanza, il loro cordiale benvenuto ai cattolici non ni « che si raccoglieranno nella ospitale metropoli a festeggiare il più grande mistero della loro fede ».

Tale l'educazione del Nord. Al Sud invece — e specie in paesi di nostra conoscenza — contro un tale coraggio e contro tali congressisti si vomiterebbero dalla stampa anticattolica i più plateali insulti. Questione proprio, come si vede, di educazione.

### J Sovrani e Giolitti in villeggiatura.

Boma, 6. — Oggi alle 17.30 sono partiti in treno speciale per Racconigi i sovrani ed i principini.

Anche Giolitti è partito alle ore 20.40 per Cavour, ossequiato alla stazione dai ministri.

## Agli emigranti e alle loro famiglie.

Il Prof. Alberto Franz Labriola, Regio Aiuto Commerciale d'Italia in Berlino, e corrispondente del Reg. Commissariato di Emigrazione, prega tutti i segretariati dell'Emigrazione, Patronati, Opere di Assistenza degli emigranti italiani, di far conoscere a tutti gli emigranti e rispettive loro famiglie quanto segue:

E' noto quanto sia difficile l'ottenere la liquidazione di rendite per infortunio a favore dei genitori superstiti, in caso di morte di operai italiani colpiti da infortunio sul lavoro in Germania. Alla difficoltà di provare lo stato di bisognità effettiva della famiglia si aggiunge la circostanza che spesso non si riesce a portare la prova diretta del fatto che il defunto realmente contribuiva in modo prevalente al mantenimento della famiglia. E' difficile, se non addirittura impossibile, il fare ammettere una prova indiretta in sostituzione di quella diretta risultante dall'invio regolare di somme.

Dato tale stato di cose è necessario far conoscere agli emigranti e rispettivamente alle loro famiglie, che agli altri modi di invio di danaro andrebbe preferito il *vaglia*, come il mezzo più facile e più sicuro di prova in caso di eventuali luttuose circostanze.

Agli emigranti e alle loro famiglie si deve vivamente da tutti raccomandare di conservare in buon ordine le *relative ricevute*, le quali costituiscono il *solo mezzo* per provare gli avvenuti invii di somme.

Sac. N. Longo  
 Missionario in Passau.

## Ancora sullo scandalo della "Mutual Reserve".

Il Tribunale di Roma ha pubblicato una sentenza con cui si fa risalire la data della cessazione dei pagamenti della *Mutual Reserve* a tre anni or sono, cioè al 5 maggio 1905.

La sentenza del Tribunale, che stabilisce tale data, viene a colpire il noto decreto 31 luglio 1905 del Ministero dell'Agricoltura on. Rava, con cui (aspice l'avvocato Vendramini) fu accordato lo svincolo di circa 272 mila lire, che rappresentavano la garanzia degli associati italiani. Tale « decreto » risulta, secondo la sentenza del Tribunale, « emanato mentre la *Mutual Reserve* era già in stato di fallimento ».

La motivazione della sentenza del Tribunale riguarda « la consapevolezza che si aveva delle condizioni anormali della Società di Assicurazione » sia per mancanza di depositi e di riserve, sia per la difficoltà con cui si pagavano i sinistri che davano origine e continue contestazioni, infine per le notizie ufficiali da cui « risultava anche al Ministero », come appare dalla nota letta del 22 giugno 1906 dall'allora sottosegretario di Stato, che la Società versava in condizioni malagevoli.

## Il carnevale di sangue americano.

Sabato, 4 luglio, si è celebrato a Nuova York l'anniversario dell'indipendenza americana.

Dal mezzogiorno del 3 fino a quello del 4 è stato un incessante scoppio di fuochi artificiali: si hanno a deplorare, naturalmente, 54 morti e 1140 feriti, per la maggior parte ragazzi.

E' così che in una nazione, che si proclama altamente civile, si celebra l'anniversario dell'indipendenza! Il numero dei morti e dei feriti occorsi durante tutte le celebrazioni di questo famigerato 4 luglio supera di molto quello delle vittime della guerra dell'indipendenza.

Furono spesi, solo a New York, 50 milioni di franchi in fuochi artificiali: ciò contrasta singolarmente con i 100.000 disoccupati della città.

## La ricostruzione della flotta russa all'Italia.

Roma, 6. — Quarantadue ditte di diverse nazioni proferano parte al concorso mondiale per la ricostruzione della flotta russa. Il concorso venne aggiudicato al colonnello Cuaberti ingegnere del genio italiano.

## Una ragazza che muore idrofoba dopo aver morsi il medico.

Un gravissimo fatto che ebbe tristissime conseguenze avveniva a Passirano, un paesello poco distante da Brescia.

Certa Clerico Giovannina, graziosa giovinetta quindicenne, veniva tempo fa morsi da un cane idrofobo, ma per non spaventare i genitori nascose il brutto caso toccato.

L'altro di la poveretta, colta da improvviso grave male dovette mettersi a letto. Il medico, acorso al capezzale, constatò i sintomi dell'idrofobia, anzi poche ore dopo, mentre stava tergendole la bocca, la ragazza cacciata un urlo, lo morsicò terribilmente alla mano. Poche ore dopo, in seguito a violenta e dolorosa agonia, la giovinetta spirava.

Il medico venne immediatamente condotto a Milano all'istituto antirabbico per le disinfezioni opportune.

## IL CAPPELLANO DEL SOCIALISMO

Don Romolo Murri « ecclesiasticamente e politicamente disoccupato » cerca occupazione presso qualche collegio in qualità di deputato. Così egli stesso lascia più che intravedere nell'ultima delle sue interviste col *Corriere della Sera*. Prima deduzione che siamo in diritto di fare si è che... l'onorevole don Murri è stanco di studiare. Colpito dalla sospensione egli fece sapere « urbi et orbi » con una larga pubblicità, quagli egli crede adeguata e condegna alla sua persona, che si ritirava da tutto e da tutti a stridire, finché il *turbo sententiosi sopra lui dall'Autorità ecclesiastica* fosse passato. Ma il « turbo », invece che passare, si è ingagliardito, e ciò non ostende don Murri esce dal suo studio, a prender aria. Don Murri ha fretta. S'egli sta chiuso, chiusa se ne sta con lui la sua scienza, il suo genio; ed è grave jattura dell'umanità. Si ha un bel ragionare: il Papa può sciogliere le sue sospensioni ed i suoi veti: è da diciannove secoli che le persone, le quali sono convinte d'aver una missione da compiere, non sono capaci d'obbedire. Don Murri è convintissimo d'aver tale missione ed egli non obbedisce. Non è il primo caso, al postutto, di ribellione alla Chiesa. La superbia degli eresiarchi, l'autosuggestione di esaltati ce ne danno a centinaia gli esempi nei secoli della storia ecclesiastica. E don Murri disubbedisce. Superbia la sua? Se è non gli impedisce di affermare candidamente che i suoi anni di fatiche spesi ad organizzare politicamente i cattolici (la sua « missione ») furono gettati indarno. Non c'è dunque un'organizzazione politica ed amministrativa di cattolici, voluta dal Papa nella *fermo proposito* ed attuata colla *Unione Elettorale cattolica*? Sì: ma questa organizzazione i cattolici italiani la fecero senza Murri, dopo averli lasciati un bersaglio qualsiasi, e ciò che è o si fa senza Murri, per Murri non esiste e non si fa. Oh ma se ci fosse riuscito lui, lui che ne ha dall'Alto la missione, ad organizzare politicamente i cattolici italiani! Allora — lo afferma egli nell'intervista — avrebbe pensato a divenir deputato. E siccome non c'è riuscito non agonerà più ad un seggio di Montecitorio? Adagio.

Murri è « desideroso di lavoro: ma ecclesiasticamente e politicamente disoccupato » e « può darsi che egli tenti di lavorare il Collegio di Montegiorgio, ove « un efficace lavoro di propaganda democratica darebbe ottimi frutti col tempo »: frasi di Murri. Il collegio di Montegiorgio darebbe ottimi frutti — cioè assicurerebbe la riuscita — perchè è « ancora semifreddo ». In esso non c'è « fervore di vita politica e lotta di partiti moderni: scarsa cultura, e scarsissima organizzazione economica ».

Queste qualità del Collegio promettono buoni frutti alla propaganda di don Murri, ed attirano le sue simpatie a preferenza del Collegio di Fermo che « ha un'educazione politica maggiore; ove una battaglia combattuta su due candidature opposte sarebbe assai vivace e richiamerebbe l'attenzione del Paese ».

Don Murri dunque — a quanto afferma — non si accontenta di presentarsi candidato per richiamare l'attenzione del Paese: egli vuol riuscire ed è perciò ch'egli preferisce al Collegio politicamente più educato, ove riuscirebbe il clericco moderato Falconi, il Collegio di scarsa cultura, ove (è ultraammirevole, capite, la... candida semplicità di don Murri!) riuscirebbe, lui, don Murri, non già clericco moderato, ma...

Ma che cosa? Udiamo Murri: « In materia economica e sociale, io sono, e non da oggi, in accordo quasi completo col socialismo. Da esso mi divide il modo di « trattare » (si noti bene) la questione religiosa e di condurre la lotta contro lo Stato e le altre classi ». Don Murri dunque è diviso dai socialisti non da questioni in sé, ma dal modo di trattarne alcune. L'onorevole Murri adunque, una volta divenuto onorevole, andrà a Montecitorio, si dirigerà all'estrema e pregherà l'onorevole Turati di farsi un po' in là per lasciargli un posticino onde sedergli accanto. Non si sa se l'on. Turati darà all'on. Murri nell'aula di Montecitorio quel sacrosanto calcio che gli somministrò nel 1905 nella *Critica Sociale* in caso analogo. Ad ogni modo Murri, disoccupato ecclesiasticamente e politicamente, desideroso di lavoro, agogna al posto di capellano del socialismo... per occuparsi ecclesiasticamente e politicamente.

Eppur noi vi occuperemo diversamente, don Murri! se non politicamente almeno ecclesiasticamente: colla preghiera. Tutti abbiamo necessità della preghiera, ma voi n'avete molta, moltissima. E, crediamo, miglior occupazione della preghiera non potreste trovare, in quel terribile precipizio in cui siete calati, salendo inaccortamente la scala malfida della superbia.

Ma don Murri, purtroppo, non ode di quest'orecchio. La superbia, che lo rende caparbio contro il Papa, frapponendo la sua coscienza tra sé e l'autorità legittima, con l'orgoglio d'un eresia, con l'individualismo protestantico e liberalista che don Murri stesso tanto combattè, e validamente,

in teoria; la superbia lo ha accecato, lo ha rimbambito, lo ha rimpicciolito, lo ha reso ridicolo.

Tre anni fa don Murri, per non esser tagliato fuori dalla stragrande maggioranza dei cattolici attivi, si poneva all'estrema destra degli autonomisti, e costoro l'abbandonarono quasi, mentre veniva abbandonato anche dall'altra parte. Ed eccolo ora, per non essere isolato, per ritornare « qualche cosa », corre al di là dell'estrema sinistra degli autonomi per divenirne il duce. Lo stesso caracollare, lo stesso contegno col l'autorità ecclesiastica. Comprende d'essere fuori di strada, vuol riconciliarsi colla chiesa, ma vuol salvare contemporaneamente il suo orgoglio: non può, ed egli sacrifica a questo la riconciliazione. Rotte le trattative « amichevoli » con Roma, nel domani va alla caccia del Corriere della Sera per scrivere su quelle colonne con più cattiveria di prima: manda lettere ad un giornale socialista, si dichiara poco su poco più socialista... minaccia il mondo di diventare deputato socialista. Dov'è l'uomo, dov'è la serietà? Tutto affogò la superbia in una gran goffaggine.

E non sappiamo come Murri possa prendere certe pose nel mentre la Lega Democratica nazionale del suo cuore, la sua organizzazione politica, dimenandosi negli ultimi tratti dell'agonia, dichiara la sua sterilità, nel mentre egli stesso afferma di non poter influire nella vita politica italiana.

Ci viene un dubbio. Che l'intervista concessa al Corriere della Sera sia stata provocata dal Murri stesso, quale una rappresentazione contro il sommo Pontefice ed il Vescovo di Fermo. Rappresaglia pazza, nel

caso, che solo la cecità della superbia può consigliare: un bimbo che minaccia di percuotere la mamma per strapparle ciò che non riuscì ad ottenere colle buone, ci fa ridere. La superbia, l'abbiamo già detto, rende l'uomo bambino, oscura ed annebbia i grandi ingegni. Nessuno meglio di noi, che lealmente riconosciamo il forte, singolare ingegno del Murri, può misurare la strage che l'orgoglio menò in quell'uomo. Ma, tornando a noi, dicevamo che don Murri tenterebbe una rappresaglia contro l'autorità ecclesiastica. Il sospetto ce lo ingerisce una domanda dell'intervistatore e la risposta del Murri. La domanda è questa: « Come vedrebbe l'autorità ecclesiastica questa sua attività? » La risposta vorrebbe essere ironica, affermando che la Chiesa può sì privarlo dei beni spirituali, ma non ha forza materiale per impedirgli la disobbedienza: vorrebbe essere ironica ed è sciocca.

« Credo », rispose il Murri, che essa (l'autorità ecclesiastica) sia troppo onesta per pensare che una sospensione a divinis debba essere sospesa ab humanis, e che una persona che ha la disgrazia di dispiacere debba essere ad ogni costo ed in ogni campo perseguitata. Sì: don Murri: avete una disgrazia, ma in altro senso di quello che voi l'intendete. Qual meraviglia che vi possano toccar di maggiori? Che dopo la sospensione non vi capiti la scomunica? Del resto vi siete già scomunicato da solo, dichiarandovi socialista, ridendovi della chiesa che non può materialmente sospendervi ab humanis. Sospendervi ab humanis? Ma se già da voi stesso vi siete — col aspirare a Capellano dei socialisti — sospeso ab humanis. A. O.

## DALLA PROVINCIA

### Pordenone

6 luglio.

#### Morte non naturale?

Dieci giorni or sono veniva ricoverata al nostro Ospitale una donna quarantenne gravemente ammalata e la poveretta ieri moriva lasciando marito e figli. Oggi do vevasi procedere alla sepoltura quando all'ultimo momento, d'ordine dell'autorità giudiziaria, il seppellimento veniva sospeso e si ordinava l'autopsia del cadavere che avrà luogo domattina. In città corrono insistentemente gravi voci sulla causa della morte che si vuole non sia naturale e si fa anche il nome della persona che ne sarebbe stata la causa principale. Per riguardo alla povera morta, ed alla sua famiglia ed all'accusato, non facciamo nomi né riferiamo sulle dicerie che corrono. Ci riserviamo però dare domani maggiori particolari.

### Venezia

6 luglio.

#### Il meridionale.

(G.) Ieri sera verso le ore 19 al Caffè Vecchio per piccoli motivi sorse questione tra Fadi Antonio contadino del paese e Naracci Angelo muratore di Apronca (Foggia). Animatosi la discussione il Naracci uscì momentaneamente dall'esercizio e quando vi ritornò chiamò a sé il Fadi ed appena che questi gli fu vicino, tolto di tasca un coltello, tentò di colpirlo, ma l'altro avvedutosi del giuoco, si schivò abilmente rimanendo illeso.

Dopo di ciò il minacciatore uscì di bel nuovo dall'esercizio e, brandendo sempre il coltello, dalla pubblica via cominciò a minacciare ed a sfidare con le parole: « Vieni fuori se hai coraggio io sono un meridionale e non un friulano. »

In quel mentre passavano di là il capitano Antonio Borghesi ed il tenente Giovanni Vigna degli alpini i quali soffermatosi cercarono con buone parole di acquistare il feroce; ma questi non vollero darsi per vinto ed alla fine i pacificatori esauriti le loro buone vie, per evitare maggiori guai, fecero arrestare e tradurre a Gemona il Naracci da due soldati loro dipendenti.

### Cividale

6 luglio.

#### Rimandata la tombola.

Ieri doveva aver luogo l'estrazione della tombola, ed ormai tutto era pronto, quando si scatenò un temporale che fece sospendere ogni cosa.

Quest'anno si cambiò sistema, ma costò poco felice. Mentre gli anni scorsi per l'apparir di qualche nube nelle ore pomeridiane si sospendeva rimandando ad altra domenica l'estrazione della tombola, quest'anno, benché il tempo fosse minaccioso non la si sospese, ma la si volle protrarre ad un'ora piuttosto tarda. Erano infatti più delle sette quando si incominciò l'estrazione che venne accolta da una salva di fischi e di urli in protesta del ritardo, ed anche perché lo strillone che pubblicava gli estratti non si faceva capire neppure a breve distanza. A quei fischi ed a quella urla si unì anche un uragano che scoppiò, non inaspettato, e tolse così d'imbarazzo la Commissione che non sapeva decidersi a sospendere la tombola, dimodochè in un attimo si disperse tutta quella moltitudine che si era radunata, cercando riparo dove poteva. Venne pertanto rimandata a domenica p. v. l'estrazione, ed il treno speciale della mezzanotte partì tuttavia come era stabilito.

#### Visite del fulmine.

Venne finalmente la pioggia tanto sospirata, che fece un po' rivivere le campagne, portando a noi col fresco quel refrigerio di cui tanto bisogno si sentiva nei

giorni scorsi in cui era un'afa che opprimeva. Ma colla pioggia venne anche qualche fulmine a far delle visite, fortunatamente senza arrecar gravi danni. Fecce una visita nella casa del sig. Umberto Angeli entrando per il soffitto che abbattè in parte, ma come disse non portò altre disgrazie; scoppio anche sul campanile della Chiesa di S. Martino abbattendo la croce di ferro che era sul culmine; dicono che abbia fatto altre visite in città.

#### Arresto per lesioni.

Venne tratto in arresto il giovane sig. Picco Mario, imputato di lesioni a danno di Cozzarolo Umberto, contro il quale era indignato, a quanto si dice, per averlo trovato che amareggiava con la sorella di esso Picco.

Le bazzarelle sono numerose su questo arresto perchè l'incarcerato... è il fornitore delle carceri.

#### Consiglio Comunale.

Questa sera tenne seduta il Consiglio Comunale e trattò l'ordine del giorno comunicatovi quindici giorni fa, e che doveva trattarsi nella seduta d'allora andata deserta per mancanza di numero.

### Tolmezzo

6 luglio.

#### Consiglio comunale.

Ieri ebbe luogo una nuova seduta consigliare che, caso strano, passò senza i soliti incidenti e quasi senza discussione. Tutti gli oggetti all'ordine del giorno vennero approvati e cioè:

1. Nomina della Commissione per l'osservanza dell'obbligo dell'istruzione elementare. Oltre al Sindaco, al Presidente della Congregazione di carità, all'ufficial scolastico ed al Direttore didattico cui spettò di diritto il far parte di questa Commissione, furono nominati per acclamazione: il maestro G. Lombardo e la maestra Luisa Lettini; i signori: Mario Covassi per Canova, Tomat Pietro per Fuses, D'Orlandi Agostino per Cazzaso, Nait Giacomo per Terzo, Pitoni Francesco per Imponzo e Rigoni Giuseppe per Illegio.
2. Regolamento per l'inghiere mun.
3. Sulla municipalizzazione della illuminazione elettrica. (Approvata in massima incaricando la Giunta di fare gli studi necessari).
4. Costruzione di saracinesche sulla roggia del Capoluogo.
5. Apertura di una bocca di derivazione nella Rosta della Fabbrica.
6. Domanda dei maestri elementari perchè il Comune si assuma l'imposta di Ricchezza Mobile sui loro stipendi.
7. Domanda di due ditte di Illegio per concessione di legnami da fabbrica.

In seduta segreta viene poi accordato un aumento da L. 20 a L. 40 al nonzolo Rainis Girolamo e questo a titolo di compenso per caricare l'orologio del Duomo.

### Lauro

5 luglio.

#### Il cimitero od i cimiteri.

Ad Avaglio e Trava sono stati oggi il nob. Messa dett. Alessandro ed il cav. Denesi Filippo ispettori mandati dal ministero per la vertenza del cimitero di quelle due frazioni. La prima domanda cimitero unico per ambedue per ragioni d'economia e per mancanza di terreno in cui seppellire i suoi morti. La seconda negando questa mancanza vuole cimitero speciale per ciascuna frazione, per non trovarsi da morti con quei che vivi non vollero stare uniti, e per non andar a finirli nell'acqua che ad 80 centimetri di profondità compare ovunque nella località dietro S. Michele scelta e voluta da Avaglio.

I due ispettori fecero assaggi di terre, di paludi, di erade, ascoltarono molto, parlarono quasi nulla; ed ambedue i paesi sono restati all'oscuro sperando... e sperando chissà quanto a lungo. Mucia.

### Treppo Carnico

7 luglio.

#### Nuova Parrocchia.

Fin dal novembre 1907 ci perveniva il Decreto Arcivescovile, il quale elevava questa curazia in Parrocchia, ed in questi giorni dopo una lunga serie di pratiche, veniva concesso il Regio assenso al suddetto Decreto.

Sono quattro anni e più dacchè vennero iniziate le pratiche per questo oggetto, non lievi ostacoli si dovettero sormontare, ed ora finalmente tutto è appiattato e l'ideale di questi abitanti è raggiunto.

Chi anzitutto può ora dirsi soddisfatto ed è ben meritevole del nostro plauso, si è l'esimio segretario sig. Benigno Morassi, il quale coll'attività e colla calma che gli è propria seppe condurre a termine anche questo scabroso e delicato incarico.

### Magnano

6 luglio.

#### Marito brutale.

Un orribile fatto impressionò oggi questo paese. Un certo Eli Fasiolo ieri sera attaccava briga con sua moglie per questioni di famiglia. Scaldato dal vino, dalle parole andò ai fatti, prese una forza ed incominciò a battere la povera donna senza pietà. Alle grida dei figliuoli accorse molta gente dei dintorni, la quale trovò la povera immersa in un mare di sangue. Il dott. Ott. Merluzzi le riscontrò una profonda ferita prodotta dal tridente alla coscia e varie ammacature alla testa. Ne avrà per molto tempo.

Questa mattina il brigadiere di Tarcento arrestò il brutale, il quale era stato già quattro volte condannato ed ultimamente era in appello, dovendo scontare, per la stessa causa, 18 mesi di carcere. Meni.

### Torreano di Cividale

6 luglio.

#### Rappresentazione drammatica.

Come annunziati, ieri sera (5 luglio) ebbe luogo la prima rappresentazione drammatica, di genere sacro; dal tema « La Vocazione di S. Luigi ».

La sala, vastissima, era zeppa di gente; e gente si sporgeva dalle finestre, e gente assediava le scale, e gente circuire tutto il fabbricato: senza esagerazioni, gli intervenuti hanno superato le quattrocento persone, nonostante la dirottissima pioggia, che cadeva a scrosci sulla stibonda campagna. La recita delle nuove dilettanti fu ottima sotto ogni aspetto; basti il dire che molte donne e anche uomini, a tratti, piangevano e gemevano, sotto il fascino e l'incanto delle parole di S. Luigi, il quale seppe in sé avvertire il famoso verso di Dante:

« Parlare e lacrimar vedrami insieme ». L'atto finale fu valleggiato da un coro di Angeli (bambine) che colle loro argentine voci fecero risuonare un juno alla gloria di S. Luigi. Lo spettacolo si presentava solenne, emozionante. Ad un tratto comparve la effigie di S. Luigi, in un mare di luce e di folgore.

Tutte le recitanti s'inginocchiano, innanzi, ed offrono, a piene mani, fiori al Patrono delle gioventù: gli Angeli, nelle parti superiori, cantano all'accompagnamento di delicatissime corde. Tutti gli spettatori, come un sol corpo, si scoprono riverenti, all'inspettata apparizione; e un susseguito, un fremito passa da uno all'altro cuore: e niuno stante ciglia: finché la visione besta sparisce, e le universalì acclamazioni festose della gente. Il successo ha superato ogni speranza; e tutti coloro che hanno veduto una volta, torneranno certamente, una seconda e anche una terza. Viva i divertimenti onesti; viva la gioventù. Uno speciale ringraziamento da queste colonne vada al sig. Angelo Roveredo di Cividale, che personalmente ci fece udire i più bei pezzi del suo invidiabil gramofono: come pure al giovanotto Marcello Tomadini, che mostra di possedere in germe tutto il genio dei suoi illustri antenati.

Domenica sarà la seconda produzione drammatica.

### Maseriis (Coseano)

6 luglio.

#### Peregrinazioni d'un fulmine.

Durante il temporale del pomeriggio di ieri cadde un fulmine sui campanili, abbattendovi la croce, ed arrecando dei danni al coperto. Entrò poi nella Chiesa appiccando il fuoco alle palme di un piccolo altare laterale, a cui produsse qualche guasto, e poi percorse tutta la Chiesa, lasciando qua e là delle inconcludenti tracce. Fu vero miracolo se rimasero incolumi alcune donne che si trovavano in Chiesa, e due fanciulli che stavano accovacciati sulla porta del campanile. D.

### Tarcento

6 luglio.

#### I funerali del povero Martinis.

Oggi ebbero luogo i funerali del povero Martinis. Intervenne il cav. Malignani per la società friulana di elettricità, ed una rappresentanza di ogni singolo reparto della società medesima tramviaria, operai, tecnici, impiegati, recando ognuna una ricca corona per coprire la bara del caro compagno.

Ricche corone inviarono la povera vedova del defunto ed altre i parenti; così pure la famiglia del cav. Malignani e la direzione della società elettrica suddetta.

Intervennero alla mesta cerimonia il sindaco di Tarcento con una larga rappresentanza e molte e varie autorità cittadine, nonché molti signori, e una moltitudine di popolo.

Numerosi soci dei sodalizi operai di Tar-

cento e Bulfoons con le rispettive bandiere e i loro presidenti cav. Perisutti ed ing. Zanoletti vollero fare omaggio al fratello di lavoro accompagnando la salma all'ultima dimora.

Sulla tomba dell'umile, ma onesto e bravo operaio, dissero commoventi parole, prima il cav. Malignani per la società elettrica, poi il dott. Perisutti per la società operaie sunnominate.

## Cronaca Cittadina

### DIARIO SACRO.

Mercoledì 8 — s. Elisabetta.

Fiere e mercati della Provincia  
Casarsa, Mortegliano, Oderzo.

### SVEGLIARINO.

Facciamo caldo appello al sentimento di onestà di quanti devono per abbonamento a voler saldare il loro debito. Tanti arretrati ci recano un grave danno economico che preme non ci aggravi più oltre.

#### L'Amministrazione.

### Rimaniamovi.

Il Giornale di Udine, scrivendo ancora sull'atteggiamento dei partiti nelle ultime elezioni, scrive:

« Ci siamo messi tutti sul terreno della sincerità; rimaniamovi, ognuno portando la sua veste e le sue attitudini, con la mira, che è senza dubbio comune a tutti, del bene generale ».

Così ci piace. Dire chiaramente e apertamente che non si vogliono alleanze. E noi siamo pronti a rispettare anche questo criterio — diremo — elettorale. Solo è necessario, all'infuori del Giornale di Udine che si dichiara contrario, raccogliere il fascio delle forze costituzionali, che vogliono sul campo pratico porre argine agli elementi disolvitori e assicurare alla patria la pace, indispensabile al suo progresso economico e morale.

### Giunta prov. amministrativa

Seduta del giorno 4 corrente.

#### Affari approvati.

Udine. Pianta organiche personale officine elettriche e gas; aumento stipendi; aumento stipendi iniziali agli insegnanti elementari, ed assegni al personale di Servizio. — Cividale. Istanza Zanutti per lavori portanti serviti di proprietà comunale. — Aviano. Aumento salario al cursore comunale. — Coseano. Pascolo pecore. — Rivolto. Concorso annuo per una cabina telefonica pubblica. — Resia. Aumento stipendio all'assistente Municipale sig. Pellisoni Gino. — Eneomonzo. Concessione 10 piante di larice al com. di Verzegnis. — Tolmezzo. Aumento complessivo alla bi-della delle scuole. Vendita terreno comunale incolto a Tosoni Pietro. — Ampezzo. Utilizzazione piante per restauri alle casere delle malghe. Para e Nauleni. Assegno piante ai P.lli Nalino Luigi e Giovanni. — Ovaro. Utilizzazione piante della frazione di Ovasta ed Ovaro. — Prato Carnico. Regolamento daziario, gestione in economia. — Arta. Aumento stipendio al Maestro di Piano e apertura concorso. — Erto Casso. Assegno combustibile ai malghe. — Barcis. Concessione combustibile ai comunisti. — Dignano. Tariffi tassa famiglia. — Pradamano. Aumento stipendio allo stradino. — Talmassons. Sistemazione strada di S. Giorgio.

Prepetto. Aumento stipendio al segretario Comunale. — Moimacco. Sistemazione strada accesso al cimitero fra le compelli. — Zuglio. Mutuo cambiario per l'acquedotto di Serra e Sautaria. — Trasaghis. Mutuo di L. 36400 per consorzio idraulico III. — Treppo Grande, Segnacco. Aumento stipendio al segretario dott. Zanni. — Torreano. Regolamento tariffa del dazio. — Venzone. Autorizzazione a stare in giudizio con la Società Veneta per espropriazione fondi.

#### Decisioni varie.

Udine. Vertenza con la Ditta Margreth, autorizza la lite. — Tricesimo. Permuta terreno in piazza Umberto I. approva esprimendo parere favorevole all'acquisto. — Paluzza. — Tassa bestiame. Confermata decisione 7 marzo 1918. — Ragogna. Tariffa tassa famiglia. Ordina accesso al luogo. — Frisanco. Ricorso Trusguado, per rimborso spese forzose ordina ammettersi mandato d'ufficio. — Lusovera. Contrattazione prestito, approva in massima, mandato d'uffici a favore del Rag. Occhialini: ordina all'esattore di pagare. — Pordenone. Cessione area comunale. Approva limitatamente. — Prececnio, Marano. C pilotati medici, approva con modifiche. — Latisana. Ricorso Veterinario dott. Zanin per certificato — Forgaria. Tassa famiglia. Accoglie i ricorsi di Coletti Antonio, Sem Paolo, Maruzzi Antonio. Accoglie in parte il ricorso di Ortali Valentino, respinge i ricorsi di Sogna Prat Biagio, Vidoni Fortunato, Zuliani Anna, e Agostino Margherita. — S. Pietro al Natissone. Accoglie il ricorso di Carli Giovanni. — Grimacco. Idem. Accoglie parzialmente i ricorsi di Primosis Stefano, Bergnath Mattia, Feletig Giov. e Vorig Antonio. Respinge i ricorsi di Floreanico Antonio, Iurmar Gio. fu Andrea e Gio. fu Giovanni.

#### Rinvii.

Ampezzo. Spese di cura e mantenimento di Facchin Luigi — Attimis. Regolamento riscossione dazio. — Ciseris, Treppo Grande. Idem. — Paluzza. Tariffa daziaria. Eneomonzo. Cessione terreno a Taddio Luigi. — Spilimbergo. Prato Carnico. Capitoli medici.

### Ricreatorio popolare femminile.

Al Ricreatorio femminile, dove a ceptinano trovano rifugio dai pericoli delle strade e dalla corruzione le ragazzine di tutte l'età, si diede ieri l'altro sera l'ultima recita teatrale, col dramma: La dote di Enrichetta, seguita dalla farsa: Il coraggio alla prova.

Il dramma è una fattura tutta di sapore e gusto moderno, che svolge i più delicati sentimenti del cuore. Non ci sono colpi di scena, ma è palpitante la vita del danaro da una parte, della miseria cagionata dalle malattie o da improvvisi squilibri economici che buttano così spesso ai giorni nostri nello squallore le famiglie. Vi trapeza attraverso le scene la Provvidenza di Dio che viene in soccorso nel modo più semplice e naturale a chi confida in essa e si ha meritato il suo aiuto con le sue opere pietose.

Le ragazzine, meno qualche menda, recitarono bene e con naturalezza in modo da meritarsi alla fine d'ogni atto i più calorosi applausi.

Quanto bene si fa in quel sacro asilo di carità e di dolce e tenera assistenza dove con fine tatto si sa mescolare veramente l'utile istruzione gli svariati, vivi, allegri divertimenti!

Dopo il dramma assistemmo alla farsa, bella, un po' prolissa ed uniforme in principio, ma poi compensata dalla più brillante finale che elettrizzò tutti i cuori lasciandoci il più vivo desiderio che ritornino le recite in quel teatro ove prima ebbe la vita il pensiero d'un Ricreatorio a Udine.

Ma ciò che più ci commosse fu la distribuzione delle frutta al termine del teatro, ossia la refezione festiva che colà si distribuisce in tutte le feste. Pensiamo, quanta abbondanza di frutta in certe case, quante se ne perdono in altri luoghi. Qual fiorita sarebbe il mandar lo invece al Direttore di quel R. teatro e sollevarlo dalle grandi spese che quasi solo sostiene? Chi si ricorda del Ricreatorio femminile? Chi manda mai un'offerta per quella santa benefica istituzione? Ci ricordiamo di tutto e di tutti, ma pochi pensano quante bambine salva, quante cose gentili ed altamente cristiane colà s'insegnano per tirarvi su delle popolane pie, oneste e fiere della loro dignità, e tutto perché? Perché colà si fa il bene in silenzio, e non si alza una voce per fargli un po' di reclame come alle altre opere pie, non si alza una voce che gridi: Cittadini, anime pietose, venite al soccorso del Ricreatorio popolare femminile.

### Le manovre di cavalleria in Friuli.

Dal 25 agosto all'11 settembre avranno luogo nella pianura friulana grandi esercitazioni di cavalleria a divisioni contrapposte sulle quali prederanno parte i seguenti reggimenti: Lancieri Genova, Montebello, Milano e Vittorio Emanuele; Cavalleggeri Monferrato, Saluzzo, Piacenza, Vicenza.

Il partito azzurro o nazionale sarà formato dai reggimenti Lancieri Milano e Vittorio Emanuele II. e Cavalleggeri Monferrato e Piacenza e delle Brigate di Milano dell'artiglieria a cavallo. La brigata Lancieri sarà comandata dal maggior generale Corradini; quella dei Cavalleggeri dal colonnello Pirozzi, comandante il reggimento qui di stanza.

La seconda divisione (partito rosso) sarà formata dai reggimenti Lancieri Genova e Montebello e dei Cavalleggeri Saluzzo, Vicenza e della Brigata di Verona dell'artiglieria a cavallo. La brigata Lancieri sarà comandata dal maggior generale Querzia; quella Cavalleggeri dal colonnello Amato.

Il partito azzurro o nazionale, sarà comandato dal Conte di Torino; il partito rosso dal maggior generale Brattieri di San Pietro.

La direzione della manovra sarà assunta dall'ispettore generale di cavalleria cav. Luigi Berta.

Nel primo periodo, che durerà 10 giorni, seguiranno le manovre a brigate contrapposte: le brigate del partito azzurro agiranno fra Saville e Aviano, quella del partito rosso fra Udine e Codroipo.

Quindi, per oltre 10 giorni, seguiranno le manovre a divisioni contrapposte nella pianura friulana.

### Cinematografo Edison della premiata Ditta L. ROATTO

Piazza V. E. - Via Belloni

Questa sera si darà il Grande Cortico storico che ebbe luogo a Vienna il 12 giugno scorso — proiezione lunga 500 metri, interessantissima.

Seguirà una commicciosa scena finale.

### Un padovano

che oltraggia la forza pubblica. Schiavon Albino di Fortunato e di Ferro Celestina, nato a Padova il 28 ottobre 1889 ed ivi abitante in frazione di Montà, venne qui ad Udine per fare il facchino. Non aveva stabile dimora, e la notte scorsa, dopo le ore 12, mentre gronzolava venne arrestato perché pronunciava frasi o trasgiose alla pubblica forza, e più ancora perché opponeva forte resistenza.

## La raccapricciante disgrazia di stamane a Clauiano.

Una gamba lacerata dalla falciatrice.

Una disgrazia orribile è avvenuta stamane a Clauiano. Certo Contin Antonio, contadino, d'anni 56, per tempo andò in un prato di proprietà della ditta Turchetti di cui è operario, a falciare il fieno con una bella macchina moderna. Seduto sulla sella della macchina egli guidava le sue bestie, quando la ruota grande della macchina, causa l'ineguaglianza del prato, si sbandò compromettendo l'equilibrio della falciatrice. Il povero Antonio si sibilanciò dalla sella, e cadde proprio dalla parte opposta alla ruota grande, là ove la lama falciava. Ebbe in tanta disgrazia, la fortuna di tener sollevata la gamba destra salvandola dai denti accuminati della macchina. Non così la sinistra che venne addirittura massacrata dall'inesorabile fa ce. La gamba sinistra venne addentata appieno, dalla coscia al piede, straziandola tutta; frattura esposta e recisione dei muscoli fino al piede che venne crivellato di ferite multiple.

Fu pronto ad accorrere il medico locale, che, prestate le prime cure, ordinò l'immediato trasporto dell'infelice all'ospedale della nostra città. Giunse verso le 7: il dott. Loi lo fece accogliere d'urgenza giudicandolo guaribile in giorni 90.

Speriamo sia assicurato, onde scongiurare il danno che a lui deriverebbe per un sì lungo tempo di forzata degenza.

### Segreta della maggioranza del Consiglio Com.

Ieri in Municipio ebbe luogo la seduta segreta della maggioranza del Consiglio.

### Trasloco del nob. Farlatti.

L'abbondanza della materia non ci permette ieri di dare la notizia che il sostituto procuratore del Re dott. nob. Federico Farlatti è promosso procuratore del Re a Sulmona. Pare però ch'egli non accetti l'onorifico trasloco perchè si è troppo affezionato alla nostra città, quantunque sia breve il tempo ch'egli, amato e stimato magistrato, si trova fra noi.

### Il nuovo Consiglio direttivo dell'Asilo Marco Volpe.

L'Assemblea della Società dell'Asilo Notturno nella seduta nel 4 corr. nel mentre accettava con dispiacere le dimissioni del Presidente Comm. Marco Volpe, lo nominava Presidente Onorario ed in sua vice eleggeva Presidente il cav. Antonio Measso, ed in sostituzione del comm. Marco Dabala che non ha più residenza a Udine, eleggeva a Consigliere il sig. Antonio Candussio e rieleggeva tutti gli altri uscenti.

### Sequestro di frutta.

Il rivenditore di frutta Del Bianco Carlo, aveva ben cinque casse di limoni guasti sul pubblico mercato.

Il vigile Sooda lo dichiarò in contravvenzione, ma lui preferì che fossero sequestrati per esimersi dal pagamento verso costui dal quale aveva comperato la merce avariata.

### E' proibito il ghiaccio per uso alimentare

Firmata dal Sindaco e dall'uff. san. Martuzzini un'ordinanza municipale rende noto che è proibita la vendita del ghiaccio naturale per uso alimentare.

### Attenti al fuoco.

Osvaidea Andrea fu Sante d'anni 44 nativo di Trieste, ora domiciliato a Udine in via Aquileia, riportò gravi scottature nella coscia sinistra e piede sinistro e all'addome. Il disgraziato venne subito medicato, e ne scaturì il peso della sventura per quindici giorni.

### Febbre da chinino.

Il chiarissimo prof. S. Mircoli di Genova in una recente e importantissima relazione, dice che dalla osservazione spregiudicata dei fatti, si è potuto formare la convinzione che il chinino può essere il più utile rimedio dell'accesso febbrile malarico (e soprattutto nella perniziosa, adottando il metodo dell'iniezione endovenosa del Baccelli) ma non può davvero chiamarsi lo specifico dell'infezione malarica.

A parte, dice l'egregio professore, gli insuccessi a tutti noti, ma da pochi confessati, nella cura fondamentale dell'infezione malarica, non sono meno degne di attenzione alcune particolarità che si riscontrano in casi curati con o senza successo. E fra le altre particolarità cita quella di una febbre post-malarica da chinino.

Où del resto, sarà stato osservato da chiunque abbia fatto lunga pratica in luoghi di malarica. Il popolo stesso lo ha avvertito e in tali casi suol dire che al malato « è venuta la febbre del chinino ».

Noi abbiamo voluto rilevare queste osservazioni di uno studioso, serio e coscienzioso, per contrapporre a quella di chi va predicando, come un cavadenti qualunque, che l'unico rimedio, il vero specifico contro la malarica è sempre e poi sempre il chinino; e non si accorge che ormai è quasi il solo a predicare tale errore, mentre tutti riconoscono che nell'Esanofele e nell'Esanofelina Bisleri di Milano — formula Baccelli — abbiamo rimedi assai più potenti, più completi e più sicuri.

### Ospitale.

Questa mattina alle ore 10 l'operaio Gaspari Antonio fu Giuseppe, d'anni 42, di Moimacco, domiciliato a Udine, riportò una ferita contusa al capo cadendo accidentalmente. Fu accolto subito in questo Ospitale ove fu tosto medicato, guarirà se nulla sopraggiunge in una decina di giorni.

### Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 6 luglio 1908.

Rendita 3.75 0/0	L. 102.86
» 3 1/2 0/0 (netto)	» 102.07
» 3 0/0	» 69.75

### Azioni.

Banca d'Italia	L. 1254.25
Ferrovie Meridionali	» 666.50
» Mediterranee	» 401.50
Società Veneta	» 201.50

### Obbligazioni.

Ferrov. Udine-Pontebba	L. 500.—
» Meridionali	» 351.—
» Mediterranee 4 0/0	» 501.25
» Italiane 3 0/0	» 347.75
Credito com. prov. 3 3/4 0/0	» 499.—

### Cartelle.

Fondiarica Banca Italia 3.75 0/0	L. 500.75
» Cassa risp. Milano 4 0/0	» 506.—
» » » 5 0/0	» 512.—
» Ist. Ital., Roma 4 0/0	» 505.—
» » » 4 0/0	» 515.—

### Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro)	L. 99.88
Londra (sterline)	» 25.09
Germania (marchi)	» 123.02
Austria (corone)	» 104.56
Pietroburgo (rubli)	» 263.19
Rumania (lei)	» 97.50
Nuova York (dollari)	» 5.14
Turchia (lire turche)	» 22.57

### Importante Ufficio Commerciale,

cerca subito ragazzo scelto ed attivo, bella calligrafia e ottime referenze. Offerte presso l'Agenzia Manzoni, Via della Posta, 7.

### STATO CIVILE

Bollett. settimanale dal 28 giugno al 27 luglio

#### NASCITE.

Nati vivi maschi	9	femmine	13
» morti	3	»	—
» esposti	»	»	—
Totale N. 25			

#### PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.

Matteo-Dusan Milkovich impiegato priv. con Adele Della Bianca sarta — Francesco Fedeli guardia scelta carceraria con Irene Tami sarta — Nicolò Guerra cocchiere con Giuseppina Buttinaschi cuoca — Vincenzo Laforza negoziante con Maddalena Gerghardotti casalinga — Rinaldo Bughin ferroviero con Maria Tamico casalinga — Antonio Ziani operaio di ferreria con Lucia Gasparotto casalinga — Guido Ermacora comm. te possidente con Susanna Carrara agiata.

#### MATRIMONI.

Giorgio Masolini libraio con Ida Driussi casalinga — Enrico Missio falegname con Virginio Toffoluto tessitrice — Albino Stella muratore con Clotilde Olivo tessitrice — Luigi Gabini liquorista con Adelaide Toso stivatrice.

#### MORTI.

Ernesto Mussato fu Lorenzo d'anni 70 r. pensionato — Francesco Ruppini di Quarto di mesi 1 e giorni 20 — Antonio Quarta Zamparutti di Aurelio di mesi 4 e giorni 26 — Antonia Caneva-Capoferri fu Giuseppe d'anni 74 civile — Giovanni-Antonio Arduino fu Giovanni d'anni 51 impiegato privato — Pietro Mattinssi di Leonardo di mesi 4 — Maria Ortelli-Trevisan fu Giuseppe d'anni 81 casalinga — Luigi Tonutti di Angelo di mesi 8 — Carletto Minisini di Luigi di mesi 6 e giorni 22 — Rosa Colautti di Angelo d'anni 2 e mesi 2 — Giovanni Falotti di Giuseppe d'anni 3 e mesi 6 — Rosa De Venz di Angelo di anni 8 scolaria — Anna Galussi di Pietro d'anni 12 scolaria — Angelina Concina-Rioli fu Andrea d'anni 64 agiata — Ida Gasparutti di Francesco d'anni 6 — Gino Cappellati di Luigi di mesi 5 — Anna Cos di mesi 4 — Letizia Mussinano di Nicolò di giorni 10 — Dina Berini di Gio. Batta d'anni 36 contadina — Giuseppe Bassi fu Gio. Batta d'anni 54 pescivendolo — Giovanni Marazzi fu Angelo d'anni 60 agricoltore — Virginia Bosco d'anni 40 casalinga — Valentino Plussig fu Giovanni d'anni 74 sarto — Torrado Miotti fu Gio Batta d'anni 74 sarto — Domenico Franzolini fu Giuseppe d'anni 45 agricoltore — Orsola Bonini-Indrigo fu Antonio d'anni 76 casalinga — Rosa Del Fabbro fu Gio. Batta d'anni 54 casalinga — Maria Mene-gon fu Giovanni d'anni 61 contadina — Giovanni Scropi fu Francesco d'anni 52 falegname — Emma Valdevit di Luigi di anni 20 casalinga.

Totale N. 30.

dei quali 17 a domicilio.

### Le vincite della Tombola telegrafica.

Il Comitato dell'ultima tombola telegrafica comunica che a tutto 5 luglio, sono state presentate le seguenti cartelle: 19, ventisettesimo estratto, concorre al primo premio; 58, trentaduesimo estratto, concorre al secondo premio; numero 6 cartelle, col trentatreesimo estratto, concorrono al terzo premio; numero 180 cartelle concorrono alla ripartizione del premio delle 40,000 lire.

### UN'INVASIONE DI FARFALLE.

Le strade di Firenze coperte a strati. Firenze, 6. — Ieri sera circa alle ore 23 sul tratto dell'Arno che va dal Ponte Vecchio alle Cascine, avvenne una invasione di un nuvolo di farfalle bianche. Le strade si ricoprono tutte di uno strato alto di farfalle, formando una patina grossissima. Nel punto ove passa il tram avvenne qualche incidente perchè le ruote slittavano. Una vettura tramviaria dovette

fermarsi repentinamente causa lo slittamento. Ne seguivano altre le quali non poterono essere trattunte e, slittando, urtarono la prima. I viaggiatori di cui erano piene le vetture essendo giorno festivo furono presi dallo spavento e gridavano a squarciagola anche perchè i vetri delle vetture si frantumarono ed essi credevano si trattasse di qualche disastro. Un manovratore soltanto rimase contuso alla mano.

## Orario ferroviario

ARRIVI DA  
Venezia 3.17, (a) 4.56, 7.43, 10.7, 15.5, 17.5, 19.51, 22.50.  
Pontebba 7.41, 11.— 12.44, 17.9, 19.45, 21.25, 23.5 (a).  
Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42, 22.58. Palmanova 8.30, (1) 9.48, 13.—, 18.3, 21.46. (1)  
Cividalde 7.40, 9.51, 12.55, 16.7, 18.57, 21.18.

PARTENZE PER  
Venezia 4.25, 8.20, 11.25, 13.10, 17.30 20.5, 23.11 (a).  
Pontebba (a) 5.8, 6.—, 7.58, 10.35, 15.30, 17.15, 18.10.  
Cormons 5.45, 8.— 15.42, 17.25, 19.14. Palmanova 7, 8 (1) 13.11, 16.20, 19.17 (1) 18.20 (1).  
Cividalde 6.20, 8.35, 11.15, 13.5, 16.15, 20. (a) Trono di lusso Pietroburgo-Cannes. (1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

### Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Stazione del Tram.  
6.37 — 9.1 — 11.36 — 15.21, — 18.35, 22.31.

Arrivo a S. Daniele.  
8.8 — 10.32 — 13.7 — 16.52 — 20.6 — 0.2.

Partenze da S. Daniele.  
6.— — 8.26 — 10.59 — 13.45 — 17.58 20.40 (\*).

Arrivi a Udine.  
7.31 — 9.57 — 12.30 — 15.16 — 19.29 — 22.11.

N. B. L'ultimo treno segnato con (\*) si effettua soltanto dal 1.º Maggio a tutto Settembre nei giorni festivi.

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del « Crociato ».

### Tre pericoli vi minacciano

Dobbiamo evitare, in estate, tre malattie principali: l'anemia, la debolezza generale e la sfinitezza nervosa, la malattia di stomaco.

1. I calori abbattano tutti, e specialmente le persone un po' grasse, le donne e i bambini. Un sudore abbondante accompagnato da una diminuzione dell'appetito e dalla nutrizione, provocherà una debolezza pericolosa. Il sangue si impoverirà, e un sangue povero è sempre un pericolo. Le Pills Pink vi conserveranno l'appetito e le forze e vi daranno sangue.

2. In estate, il sistema nervoso lavora assai perchè le forze fisiche sono sensibilmente diminuite. Si affaticano oltre misura i nervi, ed i nervi stanchi s'indeboliscono e cagionano emicranie, nevralgie, nevrosi. Le Pills Pink sono il più potente tonico dei nervi.

3. In estate si beve più del consueto e si beve fresco. Non c'è nulla che indebolisca lo stomaco più del troppo bere fresco. Durante il periodo dei calori è assolutamente indispensabile di avere uno stomaco che funzioni benissimo. Durante il caldo, i di turbi dell'apparechio digestivo sono assai pericolosi. Ogni estate la dissenteria fa numerose vittime. Colori i quali hanno un buon stomaco non soffrono la dissenteria. Le Pills Pink mantengono forte lo stomaco, regolarizzano le feci.

Il Signor Barzan Napoleone fu Luigi, possidente, Borgo Masorie N.º 58, Ciauti (Udine) scrive: « Ho molto sofferto di mali di stomaco e di debolezza generale. Ho preso le Pills Pink mi hanno guarito ». Le Pills Pink sono sovrane contro l'anemia, clorosi, nevralgia, debolezza generale, mali di stomaco, reumatismi, nevralgie, sciatica. Si possono trovare in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda Via Ariosto, 6, Milano, L. 3,50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco. Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

### De Pupi Guglielmo

UDINE — Mercatovecchio — UDINE

### Emporio macchine da cucire

MACCHINE PER CALZE E MAGLIE

### Biciclette

Coperture, camere d'aria, accessori  
Pezzi di ricambio, riparazioni

### FUGLI DA CACCIA - REVOLVERS

### Carta da tappezzeria

— CAMBI E PAGAMENTI RATEALI —

## Stabilimento Balneare

di LIGNANO

unico nel Friuli.

Spaggia marina per morbido fondo e per dolcissimo declivio fra le più felici d'Italia; — stabilimento completo con saloni e terrazza sospesi sull'acqua, capanne numerosi ed eleganti lungo il lido; — ristorante, alberghi, assistenza medica, poste due volte al giorno, servizio di vaporetta da Marano Lagunare e da Palazzolo dello Stella in coincidenza colle stazioni ferroviarie di S. Giorgio Nogaro e di Palazzolo; — tramvia a cavalli; — cura efficace, ambiente tranquillo, trattamento decoroso, prezzi discreti; — sono questi i titoli migliori di raccomandazione.

Orario dei vaporetta lagunari in parterza da Marano ore 7, 10.10, 15. Da Prosecco (via Palazzolo) ore 6.45, 10.15, 15.



REPUBBLICA DI S. MARINO

PRESTITO A PREMI

approvato con deliberaz. 23 settembre 1907

### AVVISO IMPORTANTE

La Banca Fratelli CASARETO di Genova

### NOTIFICA

CHE il cambio delle ricevute rilasciate all'atto della sottoscrizione, comincierà il 25 Luglio corr.

Le ricevute riguardanti sottoscrizioni col patto del pagamento rateale verranno cambiate coi titoli intermedi, sui quali verrà data quietanza dei successivi versamenti. Le ricevute riguardanti sottoscrizioni saldate, riceveranno invece i titoli definitivi.

Per concorrere all'estrazione col primo premio di

### UN MILIONE

bisogna presentare la ricevuta al cambio non più tardi del 25 Dicembre 1908.

Il cambio si farà senza spesa.

NOTIFICA altresì che malgrado l'esito brillantissimo, le sottoscrizioni non verranno ridotte, perchè vennero respinte importanti richieste fatte col fermo proposito di rivendere con forte beneficio.

CHE vennero messe a disposizione delle principali Banche, Casse di Risparmio, Banchieri e Cambio Valute le ultime obbligazioni unitarie e decime di Obbligazioni CON PREMIO GARANTITO colla condizione di vendere unicamente a contanti a L. 28.50 per ogni obbligazione unitaria e L. 25.— per ogni decima completa di obbligazioni.

CHE all'estero e principalmente in AUSTRIA, FRANCIA, GERMANIA, SPAGNA e SVIZZERA le obbligazioni del Prestito a Premi della Repubblica di S. Marino sono quotate a Fr. 30 e si negoziano correntemente.

CHE essendo ormai da tutti riconosciuto che non esiste né in Italia né all'estero operazione più vantaggiosa, le richieste di obbligazioni unitarie e di decime di obbligazioni con premio garantito sono in continuo aumento e fra non molto il prezzo verrà indubbiamente determinato dalla domanda tenuto conto che, come dalle osservazioni che seguono, chi acquista ai prezzi attuali è certo di ottenere per ogni decina L. 40 di utile, difatti una decina costa L. 28.50 e nella peggiore delle ipotesi deve avere: per un premio (al minimo) L. 100) 25 e contemporaneamente per 9 rimborsi » 225) 40 oltre alle probabilità grandissime di conseguire una cospicua fortuna perchè moltissime sono le decime che invece delle L. 40 di utile dovranno avere

### UN MILIONE

500.000 200.000 100.000 25.000 ecc.

Quale altro prestito a premi assicura un premio ad ogni quantità così minima di obbligazioni e garantisce al possessore d'una sola obbligazione una vincita che può essere un MILIONE con una probabilità contro solo nove?

Se a tutto ciò si aggiunge che il pagamento dei 50.000 PRE. si fa da Lire 4.000.000 500.000 - 200.000 - 100.000 - 25.000 - 20.000 15.000 - 10.000 - 5.000 ecc. viene fatta in contanti senza alcuna riduzione per tasse presentati e che è garantito da deposito di Rendita consolidata 3.75 e 3.50 0/0, e da altri titoli che hanno anche la garanzia del Governo Italiano non si può fare a meno di riconoscere che fortunati saranno coloro che riceveranno ancora a fare acquisto di una decina completa di questi titoli già tanto ricercati e quanto prima introvabili.

Per qualsiasi chiarimento come per avere il programma dettagliato, il piano e il metodo delle estrazioni e per fare acquisto delle ultime Obbligazioni unitarie e decime complete con premio garantito rivolgersi SUBITO in GENOVA alla

Banca Fratelli CASARETO di F.sco, Assuntoria del Prestito oppure, alla Banca Russa per il Commercio Estero - Nelle altre città alle principali Banche, Casse di Risparmio, Banchieri e Cambiovalute.

In UDINE presso Lotti e Miani, El- lero Alessandro, Giulio Aloisio (Piazza S. Giacomo).

## Trattoria

“ALLA CATTOLICA”

Udine - Piazza V. E. - Via Belloni

In questi giorni si è riaperta questa notissima Trattoria, assunta dal nuovo conduttore

GIUSEPPE DE FACCIO

ex cameriere della Birreria Puntigam

Cucina pronta a tutte le ore

VINI NOSTRANI E VERONESI - BIRRA SPIES

Prezzi modici.

## CASA di CURA

per le malattie di

Gola, Naso, Orecchio

del cav. dott. ZAPPAROLI

Specialista

(Approvata con decreto della R. Prefettura)

UDINE - VIA AQUILEIA 86

Visite tutti i giorni.

Camere gratuite

per malati poveri.

TELEFONO N. 317.

## Malattie degli occhi

difetti della vista

lo specialista dr. GAMBAROTTO

avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione Giosuè Carducci, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perusini e Groppiero, conduce alla stazione.

Per informazioni rivolgersi nelle farmacie della città.

Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

## NEVRASTENIA

e malattie

FUNZIONALI DELLO STOMACO E DELL'INTESTINO

(Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.)

dott. Giuseppe Sigurini

Consultazioni ogni giorno

dalle 10 alle 12. (Preavvisato anche in altre ore).

Udine - Via Grazzano 29 - Udine

## NOVITÀ

Organo liturgico a canne

a buon prezzo

Lo splendido e sonoro suono d'organo è più che a sufficienza, forte anche per chiese di media grandezza. Il suonatore può, a piacere, far agire i mantici da se. La conduttura d'aria è molto favorevole. S'invitano gli amatori a voler provarlo. Trovasi presso il

Grande Deposito Pianoforti

L. Cuoghi

Udine - Via della Posta, 10 - Udine

## NUOVA FABBRICA

GASOSE e SELTZ

specialità SIFONI ALLA PANNA

Ditta CAMILLO MAGNI & C.

Servizio a domicilio città e provincia

UDINE - Viale Ledra N. 12 - UDINE

UNICO NEGOZIO  
in  
**UDINE**  
Via Mercatovecchio N. 6



**MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON**  
unicamente presso la COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE  
ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze  
TUTTI I MODELLI PER L. 2.50 SETTIMANALI - CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS  
Macchine per tutte le industrie di cucitura - Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi  
per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.:  
eseguiti con la macchina per cucire **Domestica Bobina Centrale**, la stessa che viene  
mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.  
Negozi in tutte le principali città d'Italia.



NEGOZI IN PROVINCIA  
**PORDENONE**  
Corso Vittorio Emanuele N. 58  
**CIVIDALE**  
Via San Valentino N. 9

**F. MARTINUZZI**

NEGOZIANTE IN MANIFATTURE  
UDINE - Piazza Mercato Nuovo (ex San Giacomo) - UDINE

Ricchissimo assortimento **Seterie, Damaschi, Brocati** per apparati da Chiesa e addobbi, **Seta Spinata per Stendardi e Gonfaloni**.  
**Frangie, Galloni, Merletti oro fino, mezzo ano, seta e cotone, filati oro per ricamo.**  
Scotti e stoffe nere per abiti Sacerdotali, Thübet nero M. 1,80 per mantelli alla Romana. Impermeabili neri confezionati.  
Assortimento completo di tappeti da terra. Damaschi lana e cotone, pizzi in ogni altezza per caucici, cotte e parapetto altare. Si accettano commissioni per ricami d'arredi sacri in seta, oro ecc. Tappeti mortuari, Telerie, Tovaglierie e qualunque articolo in manifatture.

Prezzi di assoluta concorrenza

Premiato con medaglia d'oro 1903  
Diploma medaglia d'argento dorata 1907

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico Pacelli  
**LIVORNO**

**Capelli Belli** ondulati, lucidi, avventanti, si ottengono con la POMATA PACELLI, che rinforza il bulbo capillare e li fa crescere folti e vigorosi. - Vasetto L. 0.70 (con casula L. 0.80; per pposta 0.85 e 0.95).

**PASTIGLIE PACELLI** (Pettorali-Balsamici). Uniche nel suo genere, guariscono la tosse, l'asma, il catarro bronco-polmonare. Tengono lo spurgo, profumando l'alto con una sensazione piacevole per tutto l'apparato respiratorio, che si disinfetta. Impediscono la fermentazione dello stomaco, aiutando la digestione. - Scatola grande L. 1.50, per posta dovunque L. 1.65.

Vendonsi in tutte le Farmacie e dalla farmacia PACELLI: Corso Umberto, n. 51, Livorno. - In Udine presso le farmacie Comelli, Comessatti e Marinetti di Venezia.

**Avvisi Economici 5 Centesimi per parola**

Annunzi vari

L'ACQUA di Chinina Manzoni per effetto della sua speciale composizione, conferisce ai capelli morbidezza e colore brillante. L. 1.50 la boccetta, franca L. 2.00. Vendesi presso A. Manzoni e C., Milano, Via S. Paolo 11.

Grande Fabbrica Statue Religiose  
unica nel Veneto

**F.lli FILIPPONI - Udine**  
Stabilimento, Viale Ledra, 30 Esposiz. Perm., Via Manin, 13  
telefono 3-06 telefono 3-07

Laboratorio per la produzione di  
Bandiere - Stendardi - Gonfaloni - Troni per  
Statue - Orchestre - Pulpiti - Arredi in metallo  
argentato, dorati - Marmi e pietre artificiali.

Decorazioni di Chiese a fresco e in stucco.  
Statue e Monumenti sepolcrali, Statue da giardino, fontane -  
Ricco deposito tessuti seta per confezione paramenti sacri, passamaneria in seta, similoro, e oro fino, delle primarie case nazionali ed estere - **Prezzi di Fabbrica.**  
Paramenti confezionati, ombrelli per il S. Viatico, Baldacchini, Tappeti.

Rappresentanti per la vendita delle rinomate statue di Roma, Parigi e Monaco - Sconto sui prezzi di Fabbrica.

**ISCHIROGENO**  
DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE  
a base di Fosforo-Ferro  
Calce-Chinina para-Coca-Stricnina

Dalla rigorosa esperienza clinica, per gli effetti curativi sempre costanti, in modo assoluto, è stato dichiarato:  
**IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO**

Riconfermato dalla Scienza, come leggesi nell'Autore Trattato Ufficiale di Materia Medica e Terapeutica dell'Illustre Professore Cav. V. Chironi, è l'unico Ricostituente perfettamente tollerato ed assimilato. Nelle maggiori infermità ricorre nei casi più ribelli a qualsiasi preparato del genere.  
Questo prezioso rimedio è poi utile a tutti, perchè è pure un vero alimento di risparmio, che mantiene sempre alti i poteri fisiologici ed ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella **SPOSSATEZZA RINFRANCA e CONSERVA le FORZE**

**GUARISCE:** Neurastenia - Cloromania - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Rachitide - Emicrania - Malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.  
Bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bottiglie per posta L. 12. Bottiglia monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglesse del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio.  
Importante opera sull'Ischirogeno - Antilepsi - Gliceroterpina - Ipnolina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonggio del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 con la più alta Onorificenza accordata alle specialità farmaceutiche: **DIPLOMA D'ONORE.**

Tutti i giorni, su per i giornali si leggono cose meravigliose di questa o di quell'altra specialità che ciascuno non trova miglior mezzo di accreditare o smerciare, che col discreditare quelle degli altri. I mali guariscono coi rimedi autentici, non colle imitazioni perfino nella destrezza del nome. Ma, g'ingordi speculatori della salute pubblica, col loro paroli, non arriveranno giammai a smentire che l'ISCHIROGENO è prescritto dai Medici di tutto il mondo, per la sua azione curativa assolutamente superiore a quelle delle numerose imitazioni senza valore.

L'ISCHIROGENO è financo iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità) ed esso solo ha ottenuto il "Primo Premio", all'Esposizione Internazionale di Milano, 1906. Per la novità, e spesso per compiacenza, si tenta qualche altro preparato: non appena, però, la vita è minacciata, si ricorre all'ISCHIROGENO, rimedio garantito dalla verità dei fatti e non dalla vacuità delle illusioni.  
Ecco quanto scrive l'Illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia. Napoli 20 gennaio 1892.  
Egregio Signor Onorato Battista - Città

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie del suo ISCHIROGENO.  
Il mio silenzio non deve ascrivere a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No., ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'ISCHIROGENO il riumpere dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.  
S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima.  
Cav. G. ALBINI  
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università  
Torino 18 febbraio 1906.

Vi mando dodici lire, pregandovi far spedire, per pacco postale, quattro bottiglie del vostro ISCHIROGENO, al mio indirizzo, Via Amideo Avogadro 26, Torino. Avendo letto sui giornali che avete avuto dei contraffattori, per essere sicuro del rimedio, ho pensato rivolgermi direttamente a voi. Abbiatemi sempre pel vostro  
G. ALBINI

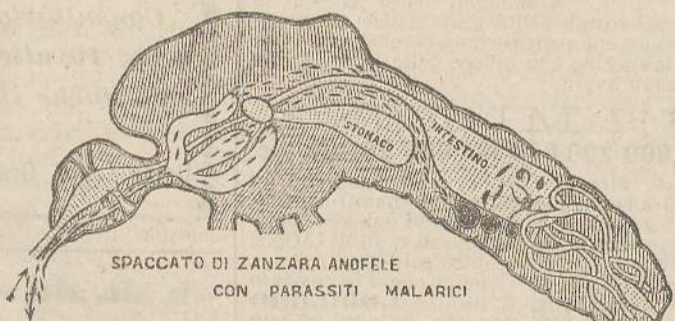


ISTITUTO FIOLOGICO  
DELLA  
R. Università di Napoli

**ESAMEBA**

profilattico della malaria

Formula dell'illustre Clinico Prof. GUIDO BACCELLI



SPACCATO DI ZANZARA ANOFELE  
CON PARASSITI MALARICI

L'ESAMEBA, elisir composto di alcool, chinino, arsenico ed estratti amari sostituisce vantaggiosamente, nella cura preventiva della malaria, tutti i preparativi congeneri. Presa in dose di un bicchierino ogni 24 ore - in luogo del cicchetto mattutino - preserva sicuramente dall'infezione malarica. Prendete il bicchierino di ESAMEBA!

**ESANOFELE (formula Baccelli).**

Una cura consecutiva di 15 giorni, a sei pillole al giorno, guarisce sicuramente qualunque forma di febbre malarica, anche le più ribelli al trattamento col solo chinino.  
**ESANOFELINA** - soluzione antimalarica per bambini. Felice Bisleri e C. Milano.

**OLIO di Fegato di Merluzzo**

CHRISTIANSAND (in Norvegia)

CHIARO, BIANCO E DI GRANO SAPORE  
(Flacone di 400 grammi L. 2,50)

Quest'olio che viene fabbricato a Christiansand da una delle migliori e più importanti Case della Norvegia, oltre a presentare una ricchezza (non comune agli oli di merluzzo in commercio) di sali iodici depurativi, e sostanze nutritive, ben raramente deposita degli stearati che a giudizio di tutti i medici riescono, sebbene innocui, di digestione difficilissima. E' da preferirsi quindi il nostro olio di Christiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per i convalescenti che abbisognano di nutrizione.

E' poi il più a buon mercato di tutti gli oli di Merluzzo venduti in bottiglie giacchè al prezzo di L. 2,50 si ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di olio di fegato di Merluzzo del più puro e più perfetto.

Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del 10 per cento.  
Deposito e vendita da **A. MANZONI e C.**, chimici-farmacisti, Milano, Via S. Paolo, 11 - Roma, Via di Pietra, 91 - Genova, Piazza Fontane Marose.

Per ISTITUTI DI EDUCAZIONE E COMUNITA' RELIGIOSE, si spedisce OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO BIANCO PURISSIMO, QUALITA' EXTRA.

Latta di circa K. 3 1/2 L. 12,50 ) Franco di porto e imballaggio in  
> > 7 1/2 > 22,50 ) qualunque Stazione del Regno  
Indirizzare ordini e vaglia alla Ditta **A. MANZONI e C.**, Via S. Paolo, 11, Milano.

**ACQUA SALSO-BROMO-JODICA**

delle rinomate Terme di Salice

(presso Faghera)

per bagni indicati a domicilio

L. 4 all'Ett. in damigiane da circa litri 50 cadauna  
(per spedizioni fuori di Milano, spese di porto in più)

Le damigiane vengono fatturate a parte in ragione di L. 5 cad. e rimborsate allo stesso prezzo purchè restituite in buon stato.

Rivolgere le richieste alla

Ditta **A. MANZONI e C.**, Milano S. Paolo, 11  
Depositaria Generale (Telefono N. 1437)

**AVVERTENZA IMPORTANTE.** - L'acqua di Salice per bibita non si trova più in commercio. Domandare a tale scopo l'acqua **Salsojodica di Sales** che si vende in tutte le farmacie a lire una la bottiglia.

ESTRATTO di



Prodotto brevettato  
della Premata Latteria di Borgosatollo (Brescia)

Aggiunto al latte:

E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente.

E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

Preso in polvere:

E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. - Vince le diarreie ostinate.  
L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta **A. MANZONI e C.** - Chimici-Farmacisti Milano-Roma-Genova  
Istruzioni a richiesta  
Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie

Il solo VERO e GENUINO  
**L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER**

(Taffetà dei Touristes)

contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica ("ALPINISTA", sovrapposto alla firma L. LUSER), portano ESTERAMENTE (sull'istruzione che li avvolge) ed INTERNAMENTE (sull'istruccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta A. MANZONI & C. di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Rifutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonchè tutti quegli altri articoli che intendo coi caratteri esterni della confezione imitare il vero "Luser's Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.

**EDISON**

Piazza Vittorio Emanuele - Via Belloni - UDINE

Grandioso Stabilimento Cinematografico

**L. ROATTO**

Tutti i giorni rappresentazioni interessantissime dalle 17 alle 23  
Giorni festivi dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 23.

Prezzi popolari

ABBONAMENTI cedibili e senza limite di tempo a 20 rappresentazioni: I. posti L. 5 - II. posti L. 3.